

# vicino/lontano

## PREMIO TERZANI

20<sup>a</sup> EDIZIONE FESTIVAL VICINO/LONTANO, UDINE 7/12 MAGGIO.

Dalle guerre in Medio Oriente ai popoli sotto assedio, dalla storia di Hamas alle *Lettere contro la guerra* di Terzani: vicino/lontano si misura, giovedì 9 maggio, con i conflitti che infiammano il pianeta. Alle 21, nella Chiesa di San Francesco, l'incontro "Popoli sotto assedio", con l'inviato di guerra Domenico Quirico- Premio Terzani 2018-, lo scrittore bosniaco Damir Ovcina, finalista 2024, e la giornalista e storica del Medio Oriente Paola Caridi, che alle 18 presenta anche la nuova edizione aggiornata del suo saggio *Hamas. Dalla resistenza al regime*. Alle 19 sarà presentato nella nuova veste che porta la prefazione di Tomaso Montanari lo storico volume di Tiziano Terzani *Lettere contro la guerra*, accompagnato da video documenti che lo vedono protagonista.



UDINE - I conflitti che tormentano la nostra epoca, i popoli sotto assedio, Hamas, le lettere contro la guerra di Terzani, questi i temi al centro della **terza giornata di vicino/lontano, domani giovedì 9 maggio. Evento speciale il dialogo in programma alle 21 nella Chiesa di San Francesco, dedicato a "Popoli sotto assedio"**: una riflessione che vedrà protagonisti **Domenico Quirico, inviato di guerra e Premio Terzani 2018 per *Succede ad Aleppo*, la giornalista e storica Paola Caridi** e lo scrittore bosniaco **Damir Ovcina**, autore di *Preghiera nell'assedio* (Keller ed.), finalista del Premio Terzani 2024; conduce la giornalista Rai **Anna Maria Giordano**, ideatrice e conduttrice di Radio3 Mondo. Ieri a Sarajevo, Beirut, Aleppo... oggi a Gaza e in Ucraina: popoli sotto assedio che vediamo tutti i giorni sui nostri schermi, e tanti altri lontani dai riflettori, tragedie umanitarie che si consumano sotto gli occhi del mondo. **Della situazione a Gaza, e in particolare di Hamas, dalla resistenza al regime (Feltrinelli) parlerà ancora Paola Caridi**, fondatrice e presidente di Lettera22, che presenterà il suo saggio alle 18 alla **Loggia del Lionello** in dialogo con **Gianpaolo Carbonetto**, sfogliando la nuova edizione, riveduta e aggiornata fino agli attentati del 7 ottobre 2023. Per capire come Hamas sia riuscito a guadagnare consenso all'interno di una società ritenuta fondamentalmente laica come quella palestinese. Centrale, in tema di pace in un periodo di guerre, **l'evento in programma alle 19 nella chiesa di San Francesco e dedicato a "Lettere contro la guerra"**, la raccolta di interventi di **Tiziano Terzani** ripubblicata quest'anno da Chiarelettere in una nuova edizione con la prefazione dello storico dell'arte **Tomaso Montanari**, rettore dell'Università per Stranieri di Siena, convinto pacifista che dialogherà con **Elda Baggio**, medica impegnata nei contesti di guerra e vicepresidente di Medici Senza Frontiere. L'appuntamento, che prevede la **proiezione di filmati**, sarà moderato dal biografo e curatore editoriale dell'opera di Terzani **Àlen Loreti**.

In collaborazione con vicino/lontano e il Premio Terzani torna domani in scena **"Salām / Shalom"**, la produzione di e con **Massimo Somaglino** e **Alessandro Lussiana** tratta da **"Apeirogon"** di **Colum McCann**, vincitore del Premio Terzani 2022. Sarà riproposta a Milano, alla Fabbrica del Vapore (alle 21), in occasione del Festival dei Diritti Umani per approdare poi a **Gemona** il 24 maggio.

Domani vicino/lontano vuole celebrare anche il coraggio di **Carlo Urbani**, il **medico dell'Oms e di Medici Senza Frontiere – di cui è stato presidente- che per primo identificò il virus della Sars nel corso dell'epidemia esplosa in Vietnam nel 2003** bloccandone la diffusione, ma pagando il suo impegno generoso con la vita stessa. Alle 18, nella Chiesa di San Francesco,

# vicino/lontano

## PREMIO TERZANI

verrà proiettato al festival, in collaborazione con Medici Senza Frontiere, “Carlo Urbani. Ho fatto dei miei sogni la mia vita”, il documentario diretto da **Riccardo De Angelis e Romeo Marconi** che ripercorre la vita di Urbani, a vent'anni dalla scomparsa, attraverso testimonianze piene di rispetto e ammirazione di amici, colleghi e familiari. Vicino/lontano rifletterà sul concetto di “lavoro”, in un momento storico in cui mentre continua a dilagare il problema della disoccupazione si sta espandendo in tutto il mondo la tendenza a dimettersi dal posto “sicuro” per privilegiare il “tempo della vita”: se ne parlerà alle 18.30, alla Torre di Santa Maria, in “**Quale lavoro?**” con la sociologa, saggista ed esperta di lavoro e disuguaglianze **Francesca Coin**, fresca vincitrice del Premio Alessandro Leogrande 2024, l'attivista e coordinatore nazionale di Base Italia **Marco Bentivogli**, e l'ordinario di Diritto comparato alla Sapienza di Roma **Alessandro Somma**, moderati dall'economista dell'Università di Udine **Paolo Ermano**.

Per cercare di comprendere meglio il concetto di “performance” come mezzo artistico utile per leggere il presente, i ruoli dei corpi, la politica e in fondo noi stessi, è programmata la riflessione della performer e ricercatrice **Ilenia Caleo** che, in dialogo con il danzatore e coreografo **Francesco Collavino**, presenterà il suo saggio *Performance, materia, affetti: una cartografia femminista* (Bulzoni ed.) alle 19.30 alla Loggia del Lionello: un lavoro che vuole rispondere alla domanda “quanta potenza creativa esprimono i corpi e quanta politica c'è nelle pratiche performative?” che raccoglie le sue ricerche di questi anni, dal dottorato alla esperienza personale nell'attivismo politico queer e femminista.

### IN LIBRERIA

Fitto anche domani, giovedì, il calendario delle presentazioni nelle librerie della città che, da sempre vicine al festival, vi partecipano anche con proposte autonome. In programma alle 17, alla **Caffetteria Da Romi al Vecchio Tram** (a cura della Libreria Einaudi), *1945. Sono incinta - Ich bin schwanger* (Gaspari ed) di **Anna Di Gianantonio e Gianni Peteani**, che raccontano, in dialogo con **Antonella Lestani**, i difficili legami tra i deportati e le seconde e terze generazioni che dovettero elaborare il trauma dei genitori. Alle 18, a cura della **Libreria Friuli**, **Jennifer Guerra** riflette con **Sara Rosso** sulle operazioni opache che si nascondono dietro i simboli dell'emancipazione femminile in *Il femminismo non è un brand* (Einaudi). Sempre alle 18, alla libreria **Odos**, **Elisa Cozzarini** presenta *Gli intrecci del fiume - Piccole trame in equilibrio variabile* (Ediciclo ed) con **Claudio Pellizzari**. E infine, alle 18.30 a cura della **Libreria Moderna**, **Paolo Pecere** racconta, con **Remo Andrea Politeo**, i suoi “sette sentieri per la terra” nel libro *Il senso della natura* (Sellerio).

### INGRESSO LIBERO, INFO E AGGIORNAMENTI DI PROGRAMMA SUL SITO VICINOLONTANO.IT

Vicino/lontano 2024 si svolge con la **media partnership di Rai Radio3 e della sede regionale Rai Friuli Venezia Giulia** con il sostegno della **Regione Friuli Venezia Giulia**, del **Comune di Udine** e della **Fondazione Friuli**, con il contributo della **Camera di Commercio di Udine e Pordenone**, di **Confindustria Udine**, di **Confartigianato Udine** e con il supporto degli sponsor **Banca di Udine Credito Cooperativo**, **Ilcam**, **Amga Energia & Servizi**, **Coop Alleanza 3.0**, **Legacoop Friuli Venezia Giulia**, **Farmacia Antonio Colutta**, **Studio associato Romanelli & Partners**, **Me.La Servizi**, **Eps** oltre che del contributo spontaneo di privati cittadini sotto forma di “**erogazione liberale**”. Il festival gode del patrocinio di **Confcommercio**. Il programma di vicino/lontano 2024 ha la supervisione scientifica dell'antropologo **Nicola Gasbarro**, presidente del comitato scientifico di vicino/lontano, di cui fanno parte: **Sergia Adamo**, **Stefano Allievi**, **Beatrice Bonato**, **Michele Bonino**, **Lucio Caracciolo**, **Guglielmo Cevolín**, **Fabio Chiusi**, **Guido Crainz**, **Giovanni Leghissa**, **Antonio Massarutto**, **Michele Morgante**, **Massimiliano Panarari**, **Pier Aldo Rovatti**, **Andrea Staid**.

PRESS Vuesse&c [ufficiostampa@volpesain.com](mailto:ufficiostampa@volpesain.com)